

Sezione 1 - Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Nome commerciale: **Clear Flex® 50 EU and 95 EU Part A****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso generale: Elastomero poliuretano

Restrizioni d'uso: Nessuna nota

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza:Azienda: Smooth-On, Inc.,
5600 Lower Macungie Rd., Macungie, PA 18062
Telefono: Telefono (610) 252-5800Indirizzo e-mail della persona: Visita il nostro sito Web [all'indirizzo www.smooth-on.com](http://www.smooth-on.com) o e-mail responsabile della SDS SDSsds@smooth-on.com**1.4 Contatto di emergenza:** Chem-Tel Domestico: 800-255-3924 Internazionale: 813-248-0585

Italia Istituto Superiore di Sanità (ISS)+390649906140

Sezione 2 – Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o miscela:****Classificazione (REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008) come modificato****H315** Corrosione/irritazione cutanea – Categoria 2**H317** Sensibilizzazione cutanea – Categoria 1**H319** Irritazione oculare – Categoria 2A**H331** Tossicità acuta, inalazione – Categoria 3**H334** Sensibilizzazione respiratoria – Categoria 1**H335** Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola – Categoria 3 (sistema respiratorio)

Per il testo integrale delle dichiarazioni H menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16

2.2 Elementi dell'etichetta, compresi i consigli di prudenza**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008) modificato****Pittogramma(i):****Parola segnale:** Pericolo**Rischi per la salute:**

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può causare una reazione allergica cutanea

H319Provoca grave irritazione oculare
 H331Tossico se inalato
 H334Può causare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato
 H335Può causare irritazione respiratoria

Precauzioni generali:

P101Se è necessario un consiglio medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103Leggi l'etichetta prima dell'uso.

Precauzioni di prevenzione:

P261Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spruzzi.

P264Lavare accuratamente la pelle dopo la manipolazione.

P271Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.

P272Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere ammessi fuori dal luogo di lavoro.

P280Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione degli occhi/protezione del viso.

P285In caso di ventilazione inadeguata indossare protezioni respiratorie.

Precauzioni di risposta:

P302 + P352SE SULLA PELLE: Lavare abbondantemente acqua e sapone.

P304 + P340SE INALATO: Rimuovere la persona all'aria aperta e mantenerla comoda per respirare.

P311Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico/medico.

P305 + P351 + P338SE NEGLI OCCHI: Risciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.

P333 + P313Se si verifica irritazione cutanea o eruzione cutanea: consultare un medico.

P337 + P313Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

P342 + P311Se si verificano sintomi respiratori: chiamare un medico / medico CENTRO ANTIVELENI.

P362Togliere gli indumenti contaminati.

Precauzioni per la conservazione:

P403 + P233Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.

P405Store bloccato.

Precauzioni per lo smaltimento:

P501Smaltire il contenuto/contenitore secondo le leggi locali, statali e federali.

UFI: DDS2-X0X8-G00P-4PYM

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili attivi e tossici (PBT), o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Sezione 3 - Composizione / Informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze/miscele****Ingredienti pericolosi secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Nome chimico	Classificazione	Concentrazione
4,4' Diisocianato di metilendicicloesile		

N. CAS	5124-30-1	3, 1, Eye Irrit. 2, Tossina acuta. 3, Rep.	35% – 85%
N. CE	225-863-2	Sens. 1, STOT SE 3, H315, H317, H319,	
N. indice	615-009-00-0	H331, H334, H335	

Per il testo completo delle dichiarazioni H menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

Sezione 4 - Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Rimuovere le fonti di contaminazione e spostare la vittima all'aria aperta. Se la respirazione si è fermata, dare la respirazione artificiale, quindi ossigeno se necessario. Contattare immediatamente il medico.

Contatto visivo

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavare accuratamente con acqua e sapone.

Ingestione

Non indurre il vomito se non indicato da un medico. Non dare mai nulla per bocca a una persona incosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti eritardati, sia acuti che ritardati

Nessuno noto.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti specifici necessari

Sezione 5 - Misure antincendio

5.1 Mezzi estinguenti

Nebbia d'acqua, prodotti chimici secchi e schiuma di anidride carbonica

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o miscela

Nessuno noto.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Utilizzare getto d'acqua per raffreddare le superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale. Spegni il "carburante" per sparare. Se una perdita o una fuoriuscita non si è accesa, utilizzare getto d'acqua per disperdere i vapori. Lasciare bruciare il fuoco in condizioni controllate o estinguere con schiuma o sostanza chimica secca. Cerca di coprire le fuoriuscite di liquidi con schiuma. Poiché il fuoco può produrre prodotti tossici di decomposizione termica, indossare un autorespiratore (SCBA) con un pezzo integrale azionato in modalità richiesta di pressione o pressione positiva.

Sezione 6 - Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza

Solo il personale adeguatamente protetto dovrebbe rimanere nell'area di fuoriuscita; dike e contenere fuoriuscita. Interrompere o ridurre lo scarico se può essere fatto in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali

Interrompere la fuoriuscita / rilascio se può essere fatto in sicurezza. Impedire che il materiale sversato entri nelle fogne, negli scarichi delle tempeste o nei sistemi di drenaggio non autorizzati e nei corsi d'acqua naturali utilizzando sabbia, terra o altre barriere appropriate. Non sono richieste particolari precauzioni ambientali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Indossare indumenti protettivi appropriati, compresi autorespiratori approvati, stivali di gomma e guanti di gomma pesanti. Dike e contenere la fuoriuscita; assorbire o raschiare l'eccesso in un contenitore adatto per lo smaltimento; Area di lavaggio con soluzione di ammoniaca diluita. Interrompere o ridurre lo scarico se può essere fatto in sicurezza.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 3 per l'elenco degli ingredienti pericolosi; sezioni 8 per i controlli dell'esposizione; e Sezione 13 per lo smaltimento.

Sezione 7 - Manipolazione e stoccaggio**7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura**

Utilizzare buone procedure generali di pulizia. Lavarsi le mani dopo l'uso. Non entrare negli occhi, sulla pelle o sui vestiti. Non respirare vapori o nebbie. Utilizzare buone pratiche di igiene personale.

7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi e adeguatamente etichettati. Conservare in luogo fresco, asciutto, ben ventilato lontano da fonti di calore, luce solare diretta, forti ossidanti ed eventuali incompatibili. Conservare in contenitori approvati e proteggere da danni fisici. Conservare i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. Lo stoccaggio al chiuso dovrebbe soddisfare gli standard locali e i codici antincendio appropriati. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi per evitare perdite. I contenitori vuoti trattengono residui e possono essere pericolosi. Evitare la contaminazione dell'acqua.

7.3 Usi finali specifici

Queste precauzioni sono per la manipolazione della temperatura ambiente. Altri usi, tra cui temperature elevate o applicazioni aerosol / spray possono richiedere ulteriori precauzioni.

Sezione 8 - Controllo dell'esposizione / Protezione personale**8.1 Parametri di controllo:****Componenti con parametri di controllo della postazione di lavoro**

Componente	N. CAS	Valore Forma di esposizione	Parametri di controllo	Base
Dicicloesilmetano E-4,4'-di-isocianato	5124-30-1	TWA	0,02 mg/m ³	Regno Unito. EH40 WEL - Luogo di lavoro Limiti di esposizione
		STEL	0,07 mg/m ³	Regno Unito. EH40 WEL - Limiti di esposizione sul posto di lavoro

	Osservazioni	<p>Le sostanze che possono causare asma professionale (note anche come asmageni e sensibilizzanti respiratori) possono indurre uno stato di iper-reattività specifica delle vie aeree attraverso un meccanismo immunologico, irritante o di altro tipo. Una volta che le vie aeree sono diventate iper-reattive, un'ulteriore esposizione alla sostanza, a volte anche a piccole quantità, può causare sintomi respiratori. Questi sintomi possono variare in gravità da un naso che cola all'asma. Non tutti i lavoratori che sono esposti a un sensibilizzante diventeranno iper-reattivi ed è impossibile identificare in anticipo quelli che potrebbero diventare iper-reattivi. 54 Le sostanze che possono provocare l'asma professionale dovrebbero essere distinte dalle sostanze che possono scatenare i sintomi dell'asma nelle persone con iperreattività delle vie aeree preesistente, ma che non includono la malattia stessa.</p> <p>Queste ultime sostanze non sono classificate asmageni o sensibilizzanti respiratori.</p> <p>Laddove sia ragionevolmente praticabile, l'esposizione a sostanze che possono causare asma professionale dovrebbe essere prevenuta. Laddove ciò non sia possibile, l'obiettivo primario è quello di applicare adeguati standard di controllo per evitare che i lavoratori diventino iper-reattivi. Per le sostanze che possono causare asma professionale, il COSHH richiede che l'esposizione sia ridotta al livello più basso ragionevolmente possibile.</p> <p>Le attività che danno luogo a concentrazioni di picco a breve termine dovrebbero ricevere particolare attenzione quando si prende in considerazione la gestione del rischio. La sorveglianza sanitaria è appropriata per tutti i dipendenti esposti o suscettibili di essere esposti a una sostanza che può causare asma professionale e dovrebbe esserci un'adeguata consultazione con un professionista della medicina del lavoro sul grado di rischio e sul livello di sorveglianza.</p> <p>In grado di causare asma professionale. Le sostanze identificate sono quelle che: - sono contrassegnate con la frase di rischio «R42: Può provocare sensibilizzazione per inalazione»; oppure «R42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle» oppure - sono elencati nella sezione C della pubblicazione HSE «Asthmagen? Valutazioni critiche delle prove relative agli agenti implicati nell'asma professionale, aggiornate periodicamente, o di qualsiasi altra sostanza che la valutazione del rischio abbia dimostrato essere una potenziale causa di asma professionale.</p> <p>La notazione «Sen» nell'elenco dei WEL è stata assegnata solo alle sostanze che possono provocare asma professionale.</p>
--	--------------	--

Limiti di esposizione biologica professionale

Componente	N. CAS	Parametri	Valore	Campione biologico	Base
Dicicloesilmetano e 4,4'-diisocianato	5124-30-1	Diammina urinaria	1 µmol/mol creatinina	Urina	Regno Unito. Guida al monitoraggio biologico valori
	Osservazioni	Pubblica attività			

8.2 Controllo dell'esposizione: Misure ingegneristiche

Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione per gli occhi

Visiera e occhiali di sicurezza Utilizzare apparecchiature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (US) o EN 166 (EU).

Protezione delle mani

Maneggiare con i guanti. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione del guanto corretta (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavarsi e asciugarsi le mani.

I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della direttiva UE 89/686 / CEE e la norma EN 374 da essa derivata.

Protezione della pelle e del corpo

Completa protezione contro gli agenti chimici. Il tipo di equipaggiamento protettivo deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa nel luogo di lavoro specifico.

Protezione respiratoria

Laddove la valutazione del rischio dimostri che i respiratori che purificano l'aria sono appropriati, utilizzare un respiratore a pieno facciale con cartucce per respiratori multiuso a combinazione (US) o tipo ABEK (EN 14387) come backup dei controlli tecnici. Se il respiratore è l'unico mezzo di protezione, utilizzare un respiratore ad aria integrale fornito. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o CEN (UE).

Misure protettive

Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza si trovino vicino al luogo di lavoro.

Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Apparenza:	Liquido trasparente	Pressione di vapore:	0,0013 hPa a 25 °C
Odore:	Inodoro	Densità del vapore (aria=1):	Nessun dato
Soglia di odore:	Nessun dato	Densità relativa:	Nessun dato
ph:	Nessun dato	Solubilità:	Insolubile in acqua
Punto di fusione / congelamento:	26°C	Coefficiente di ripartizione (N-ottanolo/acqua):	Nessun dato
Punto di ebollizione basso/alto:	113°C	Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato
Punto di infiammabilità:	200°C	Temperatura di decomposizione:	225 °C a 1.013 hPa
Velocità di evaporazione:	Nessun dato	Viscosità:	Nessun dato
Infiammabilità (solido, gas):	Nessun dato	Proprietà esplosive:	Nessun dato
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:	Nessun dato	Densità relativa:	1,066 g/cm3 a 25 °C

Sezione 10 - Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se conservato e maneggiato come prescritto / indicato., Nessun effetto corrosivo sul metallo. Non propagazione del fuoco.

10.2 Stabilità chimica

Questi prodotti sono stabili a temperatura ambiente in contenitori chiusi in normali condizioni di conservazione e manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La polimerizzazione pericolosa non può verificarsi

10.4 Condizioni da evitare

Nuno conosciuto

10.5 Materiali incompatibili

Strong basi e acidi

10.6 Prodotti di decomposizione azarda

La decomposizione ossidativa termica può produrre ossidi di carbonio, gas / vapori e tracce di composti di carbonio non completamente bruciati.

Sezione 11 - Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:****Tossicità acuta**

No dati disponibili

Corrosione/irritazione della pelle

Pelle – Coniglio Risultato: Irritante per la pelle. - 4 ore (OECD Test Guideline 404)

Gravi danni agli occhi/irritazione

Occhi – Coniglio Risultato: Irritante per gli occhi. (OECD Test Guideline 405)

Sensibilizzazione respiratoria/cutanea

Test di Buehler – Porcellino d'India Risultato: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. -Topo

Risultato: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Polmoni di criceto Risultato: negativo

Cancerogenicità

IARC:Nessun componente di questo prodotto presente a livelli superiori o uguali allo 0,1% è identificato come cancerogeno per l'uomo probabile, possibile o confermato dalla IARC.

Tossicità riproduttiva

No dati disponibili

Bersaglio specifico ogan Tossicità – Esposizione singola

No dati disponibili

Organo bersaglio specifico Tossicacità – Esposizione ripetuta

No dati disponibili

Pericolo di aspirazione

No dati disponibili

Potenziati effetti sulla salute - Varie

Tossicità a dose ripetuta RTECS: NQ9250000

Ratto - maschio e femmina - Inalazione - NOAEL: 0,003 mg/l

Il materiale è estremamente distruttivo per il tessuto delle mucose e del tratto respiratorio superiore, degli occhi e della pelle., Tosse, Mancanza di respiro, Mal di testa, Nausea, Per quanto ne sappiamo, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state studiate a fondo.

Sezione 12 - Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per il pescetest statico LC50 - Danio rerio (pesce zebra) - 1.2 mg/l - 96 h

(OECD Test Guideline 203)

Tossicità per la dafnia e test statico EC0 - Daphnia magna (Pulce d'acqua) - \geq 8,3 mg/l - 48 h
altri acquatici
invertebrati

Tossicità per le alghe Test statico EC50 - Desmodesmus subspicatus (Scenedesmus subspicatus) -
> 5 mg/l - 72 h

Tossicità per i batteri EC50 - Trattamento fanghi - 191 mg/l - 3 h
(OECD Test Guideline 209)

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità aerobica - Tempo di esposizione 28 d
Risultato: 0 % - Non facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione

No dati disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

No dati disponibili

12.5 Risposte alla valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

No dati disponibili

Sezione 13 - Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Offrire soluzioni in eccedenza e non riciclabili a una società di smaltimento autorizzata.

Imballaggi contaminati

Smaltire come prodotto non utilizzato.

Sezione 14 - Informazioni sui trasporti
--

Non pericoloso secondo ADR/RID, IMDG e IATA

14.1 Numero ONU: nessuno

14.2 Denominazione ufficiale di spedizione ONU: nessuna

14.3 Classe/e di pericolo per il trasporto: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.5 Pericoli ambientali: nessuno noto

14.6 Precauzioni speciali per l'utente: nessuna nota

14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente all'allegato II della convenzione MARPOL73/78 e al

codice IBC: non

applicabile

Sezione 15 - Informazioni normative
--

15.1 Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006 e del regolamento CE n. 2020/878.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e il Consiglio per quanto riguarda l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

REACH - Elenco delle sostanze candidate molto elevate applicabile : non
Richiesta di autorizzazione (articolo 59).

REACH Annex XIV: Elenco di autorizzazione applicabile **REACH:** Non

Allegato XVII del regolamento REACH: Elenco delle sostanze soggette a restrizioni REACH:
4,4' Diisocianato di metilendicicloesile Elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH.
Entrata 74

Regolamento (CE) n. 2019/1021 sulle sostanze che si esauriscono applicabile : Non
lo strato di ozono

Regolamento (EC) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti applicabile : non

Seveso III: Direttiva: Sostanze pericolose/categorie di pericolo: H2

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

16 - Altre informazioni

Data di preparazione: 10 ottobre 2022

Revisione:2

Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alle sezioni 2 e 3.

H315Provoca irritazione cutanea

H317Può causare una reazione allergica cutanea

H319Provoca grave irritazione oculare

H331Tossico se inalato

H334Può causare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H335 Può provocare irritazione respiratoria

Abbreviazioni e sigle:

ATE - Stima della tossicità acuta; CLP - Regolamento sull'etichettatura di classificazione degli imballaggi; regolamento (CE) n. 1272/2008; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate; CAS# - Chemical Abstract Service number; DPI - Dispositivi di Protezione Individuale; Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua; DNEL - Livello derivato senza effetto; LC50 - Concentrazione letale al 50 % di una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% di una popolazione in esame (dose letale mediana); NOEC - Concentrazione senza effetti osservati; PNEC - concentrazione senza effetto prevista; RMM - Misura di gestione del rischio; OEL - Limite di esposizione professionale; PBT - persistente, bioaccumulabile e tossico; vPvB - molto persistente e molto bioaccumulabile; STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio; CSA - Valutazione della sicurezza chimica; EN - Norma Europea; ONU - Nazioni Unite; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; IATA - International Air Transport Association; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia; WGK - Classe di pericolo per l'acqua

Dichiarazione di non responsabilità: Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza (SDS) sono considerate accurate alla data della versione. Tuttavia, nessuna garanzia è espressa o implicita in merito all'accuratezza dei dati. Poiché l'uso di questo prodotto non è sotto il controllo di Smooth-On Inc., è obbligo dell'utente determinare l'idoneità del prodotto per l'applicazione prevista e si assume tutti i rischi e le responsabilità per il suo uso sicuro.